



BILANCIO SOCIALE 2025

PADANA EMERGENZA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

*"Ogni chilometro è impegno, cura e solidarietà
al servizio della vita"*



PADANA EMERGENZA
Soc. Coop. Sociale ONLUS

Indice

• Identità della Cooperativa	Pag. 3
• Cos'è il bilancio sociale	Pag. 4
• La nostra storia	Pag. 5
• I nostri servizi	Pag. 6
• Dove siamo	Pag. 7
• I nostri valori	Pag. 8
• Parco macchine	Pag. 9
• Trasporti speciali	Pag. 10
• Formazione	Pag. 11
• Poliambulatorio Il Maestrato	Pag. 13
• Mission e Vision	Pag. 14
• Governance	Pag. 15
• Composizione sociale	Pag. 17
• Relazione economico-finanziaria	Pag. 18
• Stakeholder	Pag. 19
• Metodologia	Pag. 20
• Conclusioni	Pag. 23



Identità della Cooperativa

RAGIONE SOCIALE: PADANA EMERGENZA
SOC.COOP.SOC. ONLUS

SEDE LEGALE: Via per Curnasco, 51 – 24127 Bergamo
PARTITA IVA: 03748460163
CODICE FISCALE: 03748460163

INDIRIZZO PEC: padanaemergenza@legalmail.it
INDIRIZZO E-MAIL: amministrazione@ padanaemergenza.org





Cos'è il Bilancio Sociale

Il presente documento rappresenta il Bilancio Sociale 2025 della Cooperativa Sociale Padana Emergenza, redatto in conformità alle linee guida previste dalla normativa vigente e nel rispetto dei principi di chiarezza, completezza, veridicità e coerenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 112/2017, le imprese sociali – incluse le cooperative sociali e i relativi consorzi – sono tenute a depositare il Bilancio Sociale presso il Registro delle Imprese entro il 30 giugno di ogni anno, con riferimento all'esercizio precedente, nonché a pubblicarlo sul proprio sito internet, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Il Bilancio Sociale ha l'obiettivo di illustrare, oltre ai principali dati economici e patrimoniali, la composizione e la tipologia dei soci impiegati nei diversi servizi, nonché di descrivere gli ambiti di attività, le modalità operative e gli obiettivi futuri che la Cooperativa intende perseguire.

Attraverso questo strumento, la Cooperativa intende comunicare in modo trasparente e strutturato agli stakeholder i progetti realizzati, le analisi svolte e la relazione tra missione, obiettivi strategici, risorse impiegate, attività realizzate, risultati conseguiti e, ove possibile, gli effetti e l'impatto sociale generato sul territorio.



La Cooperativa Sociale Padana Emergenza è stata costituita in data 04 aprile 2011 presso il notaio Calarco di Bergamo da 5 soci, Marco Astori, Micaela Carrara, Lidia Orlandi, Andrea Mombelli e Roberto Carrara.

In sede di costituzione è stato nominato il primo Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri – Micaela Carrara, Marco Astori e Lidia Orlandi – e Micaela Carrara è stata designata Presidente della Cooperativa.

A circa tre mesi dall'avvio delle attività, la Cooperativa ha iniziato a operare presso le postazioni del Servizio di Emergenza 118 di Calcinate e di Romano di Lombardia; nei mesi successivi sono state avviate le prime partecipazioni a gare d'appalto.

La determinazione e la coesione del gruppo, che in quella fase iniziale contava 12 soci lavoratori e 6 volontari, hanno consentito alla Cooperativa di sviluppare, nel corso degli anni, un modello di gestione professionale e strutturato, che rappresenta tutt'oggi un solido riferimento e un valido supporto per gli stakeholder.

La nostra storia



I nostri servizi



La Cooperativa persegue le proprie finalità di interesse generale attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera A), della legge 8 novembre 1991 n. 381, operando in qualità di cooperativa sociale di tipo "A".

Le attività sono realizzate prevalentemente tramite appalti e convenzioni con enti pubblici e privati e comprendono servizi di emergenza-urgenza sanitaria, trasporto sanitario primario e secondario, trasporto di persone malate, anziane o in situazione di disagio, nonché il supporto alla continuità assistenziale sul territorio.

La Cooperativa affianca all'erogazione dei servizi un costante investimento nella formazione, attraverso l'organizzazione di corsi finalizzati al conseguimento e al mantenimento delle qualifiche, contribuendo alla qualità, alla sicurezza e alla professionalità degli interventi.

Nel corso dell'ultimo esercizio, sono stati effettuati circa 6.000 servizi di trasporto sanitario per enti pubblici e privati, con oltre 230.000 chilometri percorsi.

Tali dati non rappresentano esclusivamente volumi operativi, ma esprimono l'impatto sociale generato nel supporto alle persone e nel rafforzamento della rete socio-sanitaria locale.

Dove siamo

La Cooperativa opera in modo capillare e continuativo nel territorio bergamasco, adottando un modello basato sulla prossimità, sulla conoscenza dei contesti locali e sulla collaborazione con la rete socio-sanitaria territoriale.

Ogni sede non rappresenta esclusivamente un presidio operativo, ma costituisce un punto di riferimento per la comunità.



MORNICO AL SERIO

Indirizzo: Via Baraccone, 16



ZOGNO

Indirizzo: Via Martiri della Libertà, 6



I valori che ci muovono

I valori che orientano l'azione della Cooperativa si traducono in principi concreti, condivisi e praticati quotidianamente da tutte le persone coinvolte, a diverso titolo, nelle attività.

Essi rappresentano il riferimento costante che guida ogni intervento, le scelte organizzative e le relazioni con la comunità e gli stakeholder.

I nostri principali valori di riferimento sono tre:



Scelte strategiche e organizzative improntate alla massima trasparenza verso stakeholder e cittadini.



Servizio continuo e reperibilità operativa H24



Servizi svolti con professionalità, rispetto della persona e attenzione ai bisogni del paziente.

Il nostro parco macchine

Attualmente la nostra Cooperativa dispone dei seguenti mezzi che operano quotidianamente sul territorio e sono a disposizione degli enti ospedalieri e dei cittadini che hanno bisogno del nostro servizio.

N. 6 AUTOAMBLANZE DI TIPO A

N. 3 FURGONI FINESTRATI

**N. 1 AUTO PER IL TRASPORTO
DI SANGUE ED EMODERIVATI**



Ambulanza speciale - ECMO

La Cooperativa dispone di una Unità Mobile di Terapia Intensiva speciale, progettata per il trasporto di pazienti obesi e di pazienti in ECMO, dotata di strumentazioni avanzate e impianti specifici per garantire massima sicurezza ed efficienza.

Il servizio nasce dalla collaborazione con l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, centro di riferimento (hub) per il trattamento dell'insufficienza respiratoria e cardiaca con supporto extracorporeo. Dal 2012, la Cooperativa effettua tutti i trasporti ECMO richiesti dall'Ospedale, operando in stretta sinergia con le équipe sanitarie e garantendo personale formato e mezzi altamente specializzati.

Nel tempo, il servizio è stato esteso anche ad altre aziende ospedaliere regionali ed è stato ulteriormente potenziato nel 2022 con l'allestimento di un mezzo conforme ai più elevati standard richiesti per il trasporto extraospedaliero di pazienti critici, contribuendo in modo concreto alla continuità delle cure e alla sicurezza dei trasferimenti ad alta complessità.



La formazione

Padana Emergenza attribuisce un ruolo centrale alla formazione continua del proprio personale, sia volontario sia dipendente, riconoscendola come elemento strategico per garantire la qualità dei servizi erogati e favorire la crescita professionale individuale.

L'attività formativa è concepita come un processo volto sia al consolidamento delle competenze già acquisite sia allo sviluppo di nuove conoscenze, in linea con l'evoluzione degli standard operativi del settore.

In qualità di ente aderente alla FVS (Federazione Volontari del Soccorso) e alla rete Misericordia e Solidarietà, l'associazione opera come Centro di Formazione (CEFRA), organizzando in autonomia, attraverso istruttori qualificati, corsi di aggiornamento e retraining per l'utilizzo del DAE (Defibrillatore Automatico Esterno).

I percorsi formativi prevedono verifiche teoriche e pratiche periodiche, finalizzate al mantenimento di elevati standard qualitativi in termini di preparazione tecnica e capacità operative.



Formazione esterna

Nel corso degli ultimi anni, Padana Emergenza ha progressivamente ampliato il proprio team di formatori, con l'obiettivo di rendere l'offerta formativa sempre più diffusa e accessibile anche alla cittadinanza. Tale impegno rappresenta un elemento concreto della volontà dell'associazione di promuovere sul territorio la cultura del primo soccorso e delle manovre salvavita.

L'investimento nella formazione è considerato un fattore determinante per il miglioramento della sicurezza collettiva, contribuendo a rendere i cittadini più consapevoli e potenzialmente in grado di intervenire in situazioni di emergenza.

In questa prospettiva, l'associazione intende proseguire e rafforzare le proprie attività, ampliando il coinvolgimento di aziende, enti pubblici, istituzioni scolastiche, associazioni e realtà sportive, al fine di favorire la diffusione capillare delle competenze di primo soccorso e la costruzione di una comunità più preparata e resiliente.

Il raggiungimento di tali obiettivi è reso possibile grazie all'impegno costante degli istruttori, che mettono a disposizione competenze, professionalità e dedizione a servizio della collettività.



Poliambulatorio Il Maestrale

Nel corso del 2025 sono iniziati i lavori per la creazione di un poliambulatorio di circa 480mq con all'interno 8 poliambulatori dedicati a varie specialità.

Il cui cuore pulsante sarà l'Ambulatorio Aperto: un modello che guarda al futuro della sanità di prossimità e nasce dall'idea di avvicinare un servizio efficace e rapido alla popolazione, offrendo la possibilità di trovare una risposta rapida al proprio bisogno di salute, che può spaziare dall'inquadramento di sintomi di recente insorgenza e live entità al trattamento di traumatismi minori passando per la sutura di ferite e piccola chirurgia, il tutto eseguito da personale medico con comprovata esperienza in ambito di emergenza-urgenza e Pronto Soccorso.

L'apertura del centro è avvenuta nel gennaio 2026



MISSION E VISION

Padana Emergenza individua il proprio principale punto di forza nella qualità dell'attività quotidianamente svolta dai volontari e dal personale dipendente, il cui contributo risulta determinante per garantire servizi efficaci e puntuali a favore della cittadinanza in ambito sanitario.

L'associazione, operando nel settore sociale, pone particolare attenzione ai bisogni della comunità, impegnandosi a valorizzare il ruolo dei propri collaboratori affinché, attraverso competenza, affidabilità e presenza sul territorio, possano rappresentare un punto di riferimento per i cittadini.

La visione di Padana Emergenza è orientata al miglioramento continuo della qualità e della professionalità dei servizi erogati. Tale impegno si traduce in un costante adattamento alle diverse esigenze operative e ai bisogni emergenti del contesto in cui l'associazione opera.

Il settore del soccorso sanitario presenta tuttavia numerose sfide, tra cui il tema del riconoscimento economico delle attività svolte e la crescente complessità delle richieste provenienti dalla collettività. In questo contesto, l'associazione si impegna a mantenere elevati standard qualitativi, rispondendo con responsabilità e attenzione alle evoluzioni del contesto sociale e sanitario.



Governance

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano della nostra Cooperativa, si riunisce in maniera ordinaria almeno due volte l'anno previa convocazione.

L'assemblea è presieduta dal presidente del C.d.A. ed in sua assenza dal vicepresidente.

Consiglio direttivo

Gli amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla legge.

Ad oggi il C.d.A. di Padana Emergenza è composto da 3 membri.



MARCO ASTORI

Presidente
e
Legale Rappresentante



LUCA ALDO TURUANI

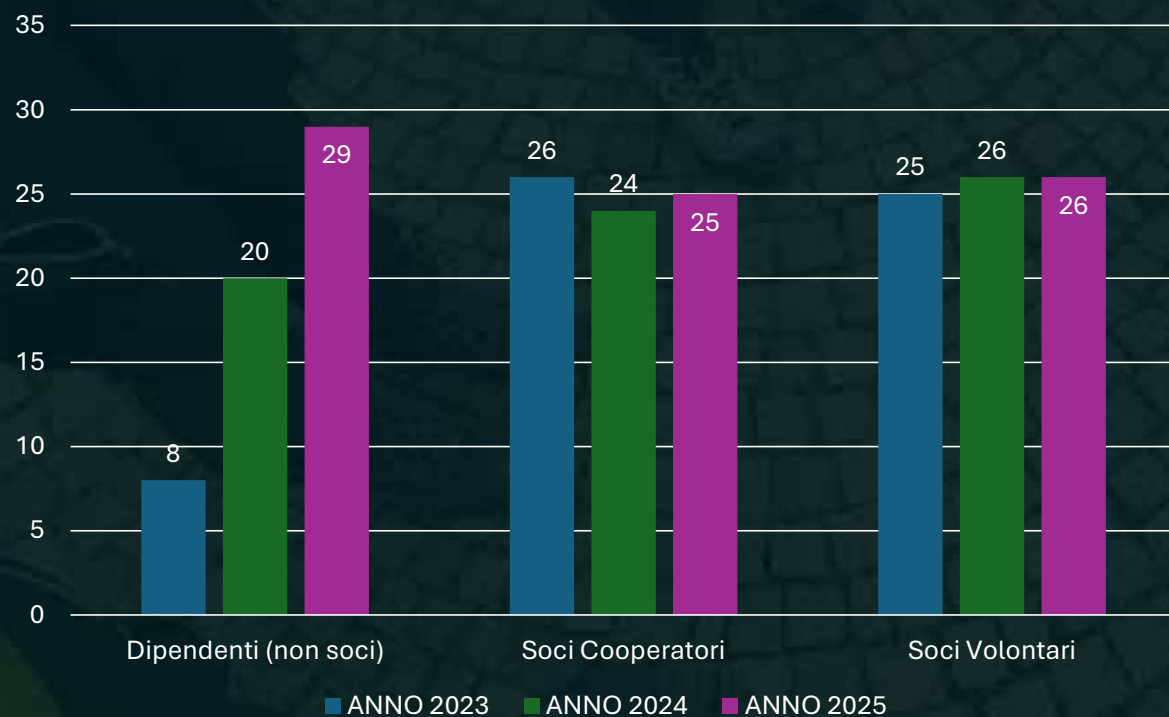
Consigliere e
responsabile del
personale



DANIELE CARMINATI

Consigliere e
responsabile mezzi e
formazione

La nostra Cooperativa applica ai propri soci lavoratori e dipendenti il CCNL Cooperative Sociali.



Composizione sociale

Relazione economico- finanziaria

C.E. RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO			
	2023	2024	2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	581.774	979.263	1.132.643
Altri ricavi	127.674	128.883	22.889
Valore della produzione	709.448	1.108.146	1.155.532
Consumo di materie prime (+/- var. delle rim.)	31.820	41.274	46.996
Costi di gestione	201.555	268.571	275.427
Margine a valore aggiunto	476.073	798.301	833.109
Costo del lavoro (compreso accantonamento Tfr)	385.611	657.056	778.547
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	90.462	141.245	54.562
Ammortamenti	11.009	30.987	21.075
Oneri diversi di gestione	22.850	89.238	13.330
Reddito Operativo (EBIT)	56.603	21.020	20.157
Oneri finanziari	16.020	19.791	18.541
Proventi finanziari	-	-	-
Utile Corrente/Perdita	40.583	1.229	1.616
Oneri e proventi straordinari	-	-	-
Utile lordo/Perdita	40.583	1.229	1.616
Imposte dell'esercizio	58	2	-
Utile netto/Perdita	40.525	1.227	1.616



Stakeholder

L'individuazione degli stakeholder rappresenta un elemento strategico per orientare la definizione di nuovi obiettivi nel breve e medio periodo, nonché per supportare la Cooperativa nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Di seguito sono stati individuati i portatori di interesse di Padana Emergenza Cooperativa, distinti tra stakeholder interni ed esterni.

STAKEHOLDER INTERNI

- SOCI COOPERATORI E VOLONTARI
- COLLABORATORI DIPENDENTI
- DIRETTORE SANITARIO
- RLS
- RSPP

STAKEHOLDER ESTERNI

- CITTADINI E UTENTI

Persone che beneficiano dei servizi di ambulanza dell'associazione.

- AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE

Ospedali, cliniche e altre strutture sanitarie con cui l'associazione di ambulanze potrebbe collaborare per fornire cure ai pazienti.

- ASSOCIAZIONI ED ENTI

Organizzazioni che potrebbero essere influenzati o che potrebbero beneficiare dai servizi di emergenza dell'associazione di ambulanze.

- AMMINISTRAZIONI COMUNALI
- SOCIETÀ SPORTIVE



Metodologia

La redazione del bilancio sociale viene curata direttamente dall'amministratore e da alcuni soci che contribuiscono alla stesura dello stesso secondo le proprie competenze e secondo l'incarico affidato.

Il modello del bilancio sociale viene redatto attraverso l'analisi di documenti che permettono di verificare e di tener monitorato l'andamento dell'attività per il raggiungimento dei fini sociali, questo viene fatto attraverso una pratica di automonitoraggio nella quale vengono costantemente analizzati sia i documenti riguardanti le ammissioni e dimissioni dei soci che costituiscono la Cooperativa stessa, ma anche documenti riguardanti appalti e convenzioni che garantiscono la continuità lavorativa.

Dopo una prima stesura da parte dei soci incaricati alla redazione, la bozza viene discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'assemblea dei soci.

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 stabilisce che ai lavoratori degli Enti del Terzo Settore debba essere garantito un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi richiamati dall'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. Inoltre, prevede che, all'interno di ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non possa superare il rapporto di uno a otto, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Il medesimo articolo dispone che gli Enti del Terzo Settore attestino il rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in assenza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1.

L'Ente attesta, per l'esercizio di riferimento, il rispetto del parametro previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, come evidenziato dai dati riportati nella tabella.

Retribuzione annua lorda più bassa	23.799,00€
Retribuzione annua lorda più alta	32.234,00€
Differenza retributiva	1,35
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	OK – Test superato

Altre informazioni

Altre informazioni

La Cooperativa si avvale della possibilità di rimborsare ai Soci Cooperatori e agli Amministratori le spese sostenute nello svolgimento delle attività istituzionali, purché adeguatamente documentate e giustificate.

L'Ente si avvale, inoltre, della facoltà di riconoscere rimborsi ai volontari anche mediante autocertificazione, secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017. Le tipologie di spese rimborsabili e le attività di volontariato ammesse a tale modalità sono state individuate con deliberazione assembleare e disciplinate nel regolamento interno approvato in data 08/02/2019 e regolarmente depositato (art. 16, comma 1 e art. 20).

Si attesta che i rimborsi erogati su base di autocertificazione rispettano i limiti previsti dalla normativa vigente, non superando l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, in conformità a quanto disposto dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Nella tabella seguente viene fornita un'informativa relativa all'ammontare complessivo annuo dei rimborsi erogati.

Importo dei rimborsi spese complessivi annuali concessi a: Amministratori/Cooperatori	2.702,07€
Importo dei rimborsi kilometrici complessivi annuali concessi a: Amministratori/Cooperatori	4.760,40€
Importo dei rimborsi complessivi annuali concessi ai soci volontari	10.560,00€
Importo dei rimborsi complessivi annuali	18.022,47€

Conclusioni

Fondata nel 2011 con attività prevalentemente legate al servizio di emergenza 118, la Cooperativa ha storicamente registrato una forte dipendenza economica da tale ambito, investendo in modo significativo nella propria strutturazione. Alcune scelte gestionali, unite a un contesto normativo in evoluzione e sempre più orientato alla professionalizzazione del settore, hanno determinato nel tempo criticità economiche e operative, culminate nell'uscita da alcune convenzioni non sostenibili, in particolare nell'ambito del trasporto dializzati.

A partire dal 2022, la Cooperativa ha avviato un percorso di riorganizzazione e rilancio, rafforzando la propria presenza territoriale, in particolare nell'area della Val Brembana, e consolidando relazioni con strutture sanitarie locali. Nel 2023 tale percorso è proseguito attraverso azioni mirate di riequilibrio economico, ricerca di contributi e investimenti in formazione e innovazione, che hanno consentito una gestione più sostenibile e il rispetto degli impegni assunti.

Le commesse acquisite e il riconoscimento della qualità dei servizi erogati hanno permesso, nel 2024, di avviare un necessario rinnovamento del parco mezzi, mentre nel 2025 si è registrato un ulteriore sviluppo delle attività, anche grazie all'avvio a pieno regime di nuove convenzioni e all'ampliamento dei servizi, con l'apertura di poliambulatori prevista per l'inizio del 2026.

Pur in un contesto ancora complesso, caratterizzato da difficoltà nel reperimento di personale e dall'incremento dei costi, la Cooperativa ha intrapreso un percorso di consolidamento che, pur non avendo ancora superato completamente le criticità pregresse, appare oggi orientato verso una progressiva stabilità e crescita. Si ritiene che le azioni intraprese possano generare benefici nel medio-lungo periodo, sia in termini di sostenibilità economica sia di qualità e ampliamento dei servizi offerti alla comunità.



GRAZIE...

*...per aver condiviso con noi questo anno di impegno,
crescita e responsabilità verso la comunità*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Astori Marco

Il sottoscritto Astori Marco nato a San Giovanni Bianco (BG) il 03.07.1979 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione rese ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.